

 CONSORZIO VILLA REALE PARCO DI MONZA	<b>CDG</b>	numero <b>5</b>	data <b>04/02/2015</b>
<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015 – 2017, AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 198/2006</b>			

**ORIGINALE**

## **Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione**

L'anno duemilaquindici, addì quattro del mese di Febbraio alle ore 12:00 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 198 in data 28/01/2015 si è riunito il Consiglio di Gestione.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
SCANAGATTI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
SPAGNOLI IVO	COMPONENTE	X	
PALELLA PIETRO	COMPONENTE	X	
TOTARO GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
LONGO MASSIMILIANO LUCIO			X
PONTI PIETRO LUIGI			X

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario LAMPERTI LORENZO, il quale provvede alla redazione del verbale

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015 – 2017, AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 198/2006

### IL CONSIGLIO DI GESTIONE

**VISTO** il decreto legislativo 11/04/2006 n° 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” che a norma dell'Art. 6 della Legge 28/11/2005 n° 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23/05/200 n° 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10/04/1991, n° 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”.

**RICHIAMATO** l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

**RICHIAMATA** la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

**CONSIDERATO** che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**PRECISATO** che l'adozione del Piano delle Azioni Positive ( cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**PRESA VISIONE** del documento Piano Azioni Positive per il triennio 2015 – 2017, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii;

**VISTO** l'articolo 42 del D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

**VISTO** l'articolo 19 del CCNL 14/09/2000

**VISTO** l'articolo 48 del D.lgs 267/2000

**VISTO** il vigente Regolamento Consortile sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Direttore Generale, ex Art. 49 del Dlgs. 267/2000 (TUEL)

DELIBERA

Per le motivazioni e riferimenti espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti

- **APPROVARE** il Piano delle azioni positive ( cd. P.A.P.) per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246”che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sè alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- **DI DARE ATTO** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alle OO.SS.;
- **Di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n° 267/2000.

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL 03/02/2015:

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015 – 2017, AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 198/2006**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 04/02/2015

**IL DIRETTORE GENERALE**  
LAMPERTI LORENZO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente  
SCANAGATTI ROBERTO

Il segretario  
LAMPERTI LORENZO

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Consiglio di Gestione, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il segretario  
LAMPERTI LORENZO

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: il giorno \_\_\_\_\_ (*pechè dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, c. 4 del TUEL 267/00*)

Monza li \_\_\_\_\_

Il segretario  
LAMPERTI LORENZO